

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 39

Adunanza 18 settembre 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PONT CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - (D.C.C. N. 17 DEL 19/07/2012) - PRONUNCIAMENTO DI INCOMPATIBILITÀ.

Protocollo: 761 – 35706/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BALAGNA e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Pont Canavese:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 30-23338 del 08/03/1993 e successivamente modificato con Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 39-25224 del 05/08/1998;
- ha approvato nove varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 17 del 19/07/2012, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., (individuata sugli elaborati con il n. 20) ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/08/2012 (pervenuto in data 10/08/2012), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;  
(Prat. n. 064/2012);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.912 abitanti nel 1971, 4.375 abitanti nel 1981, 3.879 abitanti nel 1991,

- 3.769 abitanti nel 2001 e 3.756 nel 2010, dati che evidenziano un trend demografico in de-cremento (-30,8% periodo 1971/2010);
- superficie territoriale di 1.906 ettari di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia un territorio montano con versanti acclivi (l'83% del territorio comunale presenta pendenze superiori al 25%). La Capacità d'Uso dei Suoli evidenzia la presenza di 1.258 ettari di aree boscate (pari al 66% del territorio comunale); è interessato dalla "Zona D.O.C. Canavese";
  - è compreso nell'Ambito 26 di approfondimento sovracomunale della "Valli Orco e Soana", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
  - insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
  - è individuato quale "Centro Locale", nel sistema delle "Polarità e gerarchie" di cui all'art. 19 del PTC2;
  - sistema produttivo: non sono presenti Ambiti di valorizzazione produttivi;
  - è individuato dal P.T.R. e dal PTC2 come "centro storico di tipo C di media rilevanza";
  - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
  - appartiene alla Comunità Montana "Valli Orco e Soana" con i Comuni di Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone e Val-prato Soana;
  - infrastrutture viarie e di trasporto:
    - è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale dallo svincolo autostradale "Torino-Caselle" a Ceresole) e dalle Strade Provinciali n. 44, n. 46, n. 47 e n. 49;
    - è interessato dall'intervento di Viabilità del PTC2 n. 128 per "ricostruzione manto stradale", in fase preliminare, da S.P. 47 Loc. Piancastello - Pont;
    - è interessato da un cambio di tipologia di linea ferroviaria tram-treno. Nell'ambito del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFM) si rileva la presenza del tratto "FMI Chieri – Rivarolo (con estensione a Pont)";
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dai corsi del Torrente Orco e del Torrente Soana, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/1989;
    - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Alpette, del Torrente Truffa e del Rio Verdassa;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di frane attive areali e la presenza di fenomeni di crollo diffuso;
    - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi o potenzialmente attivi non protetti da opere di difesa, frane attive, esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio;
  - tutela ambientale:
    - una porzione del territorio è interessato dal Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"- BC10046, denominato "Prascondù"

- una ulteriore porzione del territorio è interessata dalle Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica lungo le aste fluviali del Torrente Orco e del Torrente Soana, ai sensi dell'articolo 39 delle Norme di Attuazione del P.T.R.. Il PTC2 individua pertanto specifici ambiti di tutela, definiti quali “*Corridoi di connessione ecologica (corridors)*” e “*Fasce perfluviali*” di cui all'art. 47 del PTC2;
- una vasta porzione del territorio comunale è interessata dalla presenza del “*Vincolo Idrogeologico*”;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 17 del 19/07/2012 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al Piano vigente:

1. richiesta di modificazione classificazione dell'area in dipendenza da eventi franosi sul versante sud della valle (sponda orografica destra del Torrente Orco); destinazione attuale: produttiva (“*I33*”) - destinazione prevista: Agricola (“*A*”);
2. modificazione area “*E126*” ed attribuzione destinazione agricola al sito; destinazione attuale: Edificabile (“*E126*”)- destinazione prevista: Agricola (“*A*”);
3. richiesta di variazione urbanistica della parte destinata ad area residenziale da trasformare in Verde Privato; destinazione attuale: area residenziale (“*EPI*”) - destinazione prevista: Verde Privato (“*VP*”);
4. viene illustrata una modifica proposta da privati, che però non risulta inserita nella variante in quanto *non accolta* dall'Amministrazione Comunale;
5. viene illustrata una modifica proposta da privati, che però non risulta inserita nella variante in quanto *non accolta* dall'Amministrazione Comunale;
6. richiesta di modificazione di sagomatura di area all'interno di lotto di proprietà accorpando la zona “*E*” verso la parte ovest del lotto; destinazione attuale: Residenziale (“*E75*”) - destinazione prevista: Residenziale (“*E75*”);
7. viene illustrata una modifica proposta da privati, che però non risulta inserita nella variante in quanto *non accolta* dall'Amministrazione Comunale;
8. viene illustrata una modifica proposta da privati, che però non risulta inserita nella variante in quanto *non accolta* dall'Amministrazione Comunale;
9. variazione urbanistica di una parte di Nucleo Rurale (“*NR5*”) per recupero di area pertinenziale ad edificio residenziale; destinazione attuale: Nucleo Rurale (“*NR5*”), Servizi (“*IC27*”, “*V22*”) - destinazione prevista: Nucleo Rurale (“*NR5*”), Servizi (“*IC27*”, “*V22*”);
10. trasformazione di lotto agricolo in parte edificabile ai fini residenziali; destinazione attuale: Agricola (“*A*”) - destinazione prevista: Residenziale (“*C41b*”-“*E136*”) - incompatibile con le Prescrizioni che esigono attuazione definite all' art. 15 comma 1 p.ti d) ed e), art. 17 comma 7, ed art. 21 commi 3 e 10 delle N.d.A. del PTC2. Inoltre, dalla documentazione in possesso della Provincia, l'area in oggetto è compresa negli ambiti tutelati in quanto “*boscati*” ed in tal caso la modifica proposta contrasta altresì con la Prescrizione che esige attuazione contenuta nell'art. 26 comma 3 delle N.d.A. del PTC2;
11. recupero parziale di edificio a destinazione mista in area “*T*” per dar luogo a parte residenziale pura; destinazione attuale: Turistica Ricettiva (“*T6*”) - destinazione prevista: Ricettiva/Residenziale (“*T6\**”);
12. recupero di edificio a destinazione mista in area “*I15*” per dar luogo a parte residenziale; destinazione attuale: Industriale (“*I15*”) - destinazione prevista: Verde Privato (“*VP*”);
13. inserimento di parte di area residenziale di tipo “*E*” in luogo di Verde Privato; destinazione attuale: Verde Privato (“*VP*”)- destinazione prevista: Residenziale (“*E49*”);
14. individuazione di area da in cui sono consentite attività sportive ad impatto ambientale

- nullo; destinazione attuale: Agricola (“A”) - destinazione prevista: Agricola (“A\*”);
15. trasformazione di area agricola inedificabile a spazio destinato a Verde sportivo per attracco canoe; destinazione attuale: Agricola Inedificabile (“A $I$ ”) - destinazione prevista: Servizi (“V3b”);
  16. ampliamento del perimetro di area attrezzata a contorno della Torre Tellaria, di proprietà pubblica; destinazione attuale: Agricola Inedificabile (“A $I$ ”) - destinazione prevista: Area Attrezzata (“AAI”);
  17. formazione di parcheggio pubblico al servizio dell’area attrezzata e dell’emergenza architettonica denominata “Torre Tellaria”; destinazione attuale: Agricola Inedificabile (“A $I$ ”)/Residenziale (“E60”) - destinazione prevista: Parcheggio (“P65b”);
  18. formazione di parcheggio pubblico al servizio dell’area attrezzata e dell’emergenza architettonica denominata “Torre Tellaria”; destinazione attuale: Agricola Inedificabile (“A $I$ ”) - destinazione prevista: Parcheggio (“P65c”);
  19. formazione di parcheggio pubblico al servizio dell’area attrezzata e dell’emergenza architettonica denominata “Torre Tellaria”; destinazione attuale: Residenziale (“C15”) - destinazione prevista: Parcheggio (“P65d”);
20. variazioni alle Norme Tecniche del P.R.G.C.: modificazione degli adempimenti connessi alla trascrizione degli obblighi derivanti dalla scrittura privata per vincolo di destinazione per edifici minori pertinenziali aventi superficie lorda fino a mq 50 (art. 27 N.T.A.). Introduzione distanze silos per stoccaggio cereali da abitazioni in area agricola;
- La documentazione di Variante aggiorna, per le parti interessate, la cartografia di Piano riporta nella deliberazione di adozione i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e la compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, prevista dalla L.R. 52/2000 art. 5 comma 4;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/09/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 11/09/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 285-9684/2012, con la quale viene precisata l'applicazione dell'art. 50 "Difesa del suolo" delle N.d.A. del PTC2;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale n. 20 al P.R.G.C. del Comune di Pont Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 17 del 19/07/2012, presenta alcuni elementi di incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, mentre non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*. Si è rilevato un contrasto tra una modifica proposta in Variante ed alcune Prescrizioni che esigono attuazione contenute nel PTC2 e precisamente:
  - intervento n. 10: trasformazione di lotto agricolo in parte edificabile ai fini residenziali; destinazione attuale: Agricola ("A") - destinazione prevista: Residenziale ("C41b"- "E136") - incompatibile con le Prescrizioni che esigono attuazione definite all' art. 15 comma 1 p.ti d) ed e), art. 17 comma 7, ed art. 21 commi 3 e 10 delle N.d.A. del PTC2. Inoltre, dalla documentazione in possesso della Provincia, l'area in oggetto è compresa negli ambiti tutelati in quanto "boscati" ed in tal caso la modifica proposta contrasta altresì con la Prescrizione che esige attuazione contenuta nell'art. 26 comma 3 delle N.d.A. del PTC2;
3. di precisare che, alla luce dell'espressione di incompatibilità sopra motivata riferita ai contenuti ivi indicati, alla procedura di approvazione della Variante si applica quanto previsto dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 che prevede "*Qualora la Provincia abbia espresso parere di non compatibilità con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati, la delibera di approvazione deve dare atto del recepimento delle indicazioni espresse dalla Provincia oppure essere corredata di definitivo parere favorevole della Giunta provinciale.*";
4. di dare atto che, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
5. di trasmettere al Comune di Pont Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta